

SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 13 DICEMBRE 1875

sono pronto e desideroso di soddisfare alla loro aspettazione.

**PRESIDENTE.** Siccome il ministro dell'interno crede che questa interrogazione debba aver luogo, per non interrompere il bilancio, io proporrei che si facesse domani in principio di seduta. L'onorevole ministro aderisce?

**MINISTRO PER L'INTERNO.** Aderisco.

**PRESIDENTE.** Allora avrà luogo domani in principio di seduta.

**BERTANI.** A che ora?

**PRESIDENTE.** Al tocco, se i signori deputati saranno presenti.

#### RISULTAMENTO DI SQUITINIO.

**PRESIDENTE.** Annunzio il risultamento della votazione sul disegno di legge per modificazioni all'ordinamento giudiziario:

Presenti e votanti . . . . .	230
Maggioranza . . . . .	116
Voti favorevoli . . . . .	191
Voti contrari . . . . .	39

(La Camera approva.)

#### SI RIPRENDE LA DISCUSSIONE.

**PRESIDENTE.** Torniamo al bilancio, passando ai capitoli.

*Titolo I. Spesa ordinaria. — Amministrazione centrale.*

Capitolo 1. Ministero (Personale), lire 766,906.

**BERTANI.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare.

**BERTANI.** Domando all'onorevole ministro dell'interno a qual punto sia la proposta di legge per aumento di stipendio agli impiegati, giacchè ogni dì, e da ogni parte, e da tutti i gradi, e da tutte le qualità di impiegati non si sente che un reclamo e una domanda per sapere quale speranza possano nutrire per il miglioramento della loro posizione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.** È la proposta di legge davanti alla Camera.

**BERTANI.** Pregherei allora l'onorevole presidente della Camera di voler mettere all'ordine del giorno quella proposta di legge.

**PRESIDENTE.** Onorevole Bertani, due già sono i disegni di legge posti all'ordine del giorno dopo i bilanci, quindi questo sarà iscritto pel terzo.

Il deputato Nervo ha facoltà di parlare.

**NERVO.** Varie ed importanti sono le questioni di ordine amministrativo e finanziario che l'onorevole Commissione del bilancio del Ministero dell'interno trattò nella sua bellissima relazione. Ma a tre si possono ridurre i principali quesiti, che la stessa Commissione mette sotto gli occhi della Camera.

Avvi la questione dell'ordinamento del personale delle amministrazioni che dipendono dal Ministero dell'interno, la questione di un razionale ed efficace ordinamento della sicurezza pubblica; ed infine la questione delle attribuzioni dello Stato nei suoi rapporti colle amministrazioni locali e col pubblico.

Vedo che nell'importante lavoro della Commissione tutte queste questioni furono toccate e che su alcune di esse la Commissione si è particolarmente soffermata, il che indica come ai distinti uomini che la compongono non sia sfuggita la necessità di provvedimenti atti a dare un più razionale ed economico indirizzo alla pubblica amministrazione.

Ma, mentre la Commissione ha dimostrato di capire l'importanza del suo mandato, essa si è poi limitata a proporre un ordine del giorno inteso a migliorare una sola delle molteplici parti dei servizi che dipendono dal Ministero dell'interno e che abbisognano di efficaci riforme.

A questo proposito mi sono chiesto perchè la Commissione, dopo di avere toccato il grave problema dell'ordinamento delle amministrazioni che dipendono dal Ministero dell'interno, non abbia poi creduto di fare apposite proposte per la soluzione delle altre questioni che concernono questa riforma.

La Commissione non credette di addivenire a simili proposte perchè non trovò il ministro dell'interno disposto ad aderirvi.

Comunque sia, io prego l'onorevole Commissione a volermi favorire qualche schiarimento su questo importante argomento, imperocchè se noi approviamo i bilanci dello Stato senza preoccuparci seriamente dell'ordinamento degli organici delle amministrazioni cui quei bilanci riguardano, esaminandoli non solo dal punto di vista finanziario, ma anche da quello di un savio ed efficace decentramento amministrativo, che il paese da tanti anni attende, noi non riusciremo mai a risolvere la grande questione di un semplice ed economico assetto della pubblica amministrazione, e consolideremo invece un sistema di accentramento assolutamente contrario alle tradizioni ed ai bisogni della nazione.

Quindi io sarei grato all'onorevole relatore se vorrà favorirmi qualche spiegazione in proposito.